

GRUPPO PPE al Parlamento europeo

Delegazione Italiana



Dicembre 2018

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201

WIC M04014 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172302

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Seguiteci su : [Gruppo PPE](https://www.facebook.com/GruppoPPE)

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari Sociali**
Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni Pag. 3
- **Ambiente**
Sicurezza alimentare: maggiore trasparenza e migliore prevenzione dei rischi Pag. 4
- **Attualità**
Eurobarometro Pag. 4
- **Budget**
Approvato il bilancio UE 2019: più fondi per i giovani, innovazione e immigrazione Pag. 4
- **Commercio Internazionale**
Accordo di libero scambio tra UE e Giappone Pag. 4
- **Economia**
Web tax: nuove regole per i servizi digitali Pag. 5
- **Istituzioni**
Dichiarazioni del Presidente Tajani sugli attacchi terroristici a Strasburgo Pag. 5
- **Libertà Civili**
Il Parlamento europeo chiede verità su Giulio Regeni Pag. 6
- **Libertà Civili**
Visti Umanitari Pag. 6
- **Premio Sacharov 2018** Pag. 7
- **Terrorismo**
Nuova strategia per la lotta contro il terrorismo Pag. 7

BANDI COMUNITARI

Pag. 8

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

Pag. 18

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AFFARI SOCIALI

Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni

Il Parlamento europeo ha aggiornato le norme sulla protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze cancerogene e mutagene, compresi i fumi diesel.

Al fine di proteggere i circa 3,6 milioni di lavoratori nell'UE potenzialmente esposti alle emissioni di gas di scarico dei motori diesel (DEEE), il Parlamento ha ottenuto l'inclusione dei fumi diesel fra le sostanze coperte dalla legislazione e di fissare il corrispondente valore limite di esposizione. Le nuove disposizioni fissano valori limite di esposizione (quantità massima di sostanza consentita nell'aria del luogo di lavoro) e annotazioni cutanee (la possibilità di assorbire significativamente la sostanza attraverso la pelle) per altri otto agenti cancerogeni (compresi i RAEE). Le nuove norme dovrebbero ridurre ulteriormente il rischio per i lavoratori di ammalarsi di cancro, che rimane la causa primaria di decessi per motivi di lavoro nell'UE.

AMBIENTE

Sicurezza alimentare: maggiore trasparenza e migliore prevenzione dei rischi

Il Parlamento europeo ha approvato una proposta legislativa per consentire all'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (EFSA) di lavorare in modo più efficiente e trasparente.

Le nuove norme mirano a rendere più trasparente la valutazione del rischio e a garantire che gli studi utilizzati dall'EFSA per autorizzare l'immissione sul mercato di un prodotto siano affidabili, oggettivi e indipendenti.

Il Parlamento ha inoltre approvato una serie di criteri per decidere quali informazioni possano essere mantenute riservate, ad esempio il marchio con cui un prodotto sarà commercializzato o descrizioni dettagliate dei preparati.

ATTUALITA' **Eurobarometro**

Secondo l'ultimo Eurobarometro due italiani su tre pensano che l'appartenenza all'UE sia una cosa positiva per l'Italia.

Il 64% degli italiani intervistati nell'ultimo Eurobarometro Flash, che sarà pubblicato nei prossimi giorni, pensa che l'appartenenza dell'Italia all'Unione europea sia una cosa positiva. Si tratta di un aumento di 15 punti percentuali dal dicembre 2017 (49%). Solo il 15% pensa che sia una cosa negativa, in diminuzione dal 22% di dicembre 2017.

In aumento anche gli italiani che hanno un'immagine positiva dell'UE, ora il 42%, rispetto al 31% di dicembre scorso, con le risposte negative in diminuzione dal 36% al 31%.

La tendenza verso un maggior sostegno dei cittadini all'UE è evidente in Italia, ma anche, in misura diversa, in Repubblica Ceca, Grecia, Polonia e Ungheria.

BUDGET **Approvato il bilancio UE 2019: più fondi per i giovani, innovazione e immigrazione**

Il Parlamento europeo ha approvato il bilancio del prossimo anno, garantendo un migliore sostegno agli studenti, ai giovani disoccupati e ai ricercatori.

Gli stanziamenti di impegno per il 2019 ammontano a 165,8 miliardi di euro e quelli di pagamento a 148,2 miliardi di euro.

Il bilancio dell'UE distingue quindi tra stanziamenti d'impegno (il costo di tutti gli obblighi giuridici contratti durante l'esercizio in corso, che potrebbero comportare costi negli anni successivi) e stanziamenti di pagamento (fondi effettivamente versati durante l'esercizio in corso, eventualmente per attuare anche gli impegni assunti negli anni precedenti).

COMMERCIO INTERNAZIONALE **Accordo di libero scambio tra UE e Giappone**

Il Parlamento europeo ha approvato l'accordo commerciale UE-Giappone, il più grande accordo commerciale bilaterale mai negoziato dall'UE.

L'accordo di partenariato economico tra l'UE e il Giappone, eliminerà quasi tutti i dazi doganali sulle merci esportate, per un totale di 1 miliardo di euro all'anno in favore delle imprese dell'UE. Tale accordo rappresenta, secondo i deputati, una presa di posizione a sostegno di un commercio libero, equo e regolamentato "in un momento di gravi sfide protezionistiche".

Mentre i settori più sensibili dell'UE, come la produzione di riso, sono tutelati, gli esportatori UE di vino, formaggio, carni bovine e suine, pasta, cioccolato e biscotti potranno avvantaggiarsi dell'assenza di dazi immediatamente o dopo un periodo di transizione.

Saranno protetti 205 prodotti a indicazione geografica europea per aiutare le piccole e medie imprese (PMI), che rappresentano il 78% degli esportatori verso il Giappone. Il Parlamento europeo esorta la Commissione a creare punti di contatto per le PMI, in modo che queste possano beneficiare rapidamente dell'accordo.

Inoltre, il Parlamento europeo ha approvato anche l'accordo di partenariato strategico, che estende la cooperazione a settori quali l'energia, l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, la lotta al cambiamento climatico e al terrorismo.

ECONOMIA

Web tax: nuove regole per i servizi digitali

Il Parlamento europeo ha adottato due pareri sulle proposte di direttive del Consiglio relative alla tassazione delle imprese con una presenza digitale significativa e alla tassa sui servizi digitali (DST).

I deputati hanno aggiunto all'elenco dei servizi che possono essere considerati entrate fiscali la fornitura di "contenuti su un'interfaccia digitale come video, audio, giochi o testi che utilizzano un'interfaccia digitale", indipendentemente dal fatto che tali contenuti siano di proprietà della società fornitrice o che questa ne abbia acquisito i diritti di distribuzione. Le piattaforme online che vendono contenuti digitali, come Netflix, possono quindi essere tassate.

I deputati hanno accettato di ridurre la soglia minima al di sopra della quale i redditi di una società sono soggetti a tassazione. Le norme si applicheranno a qualsiasi società che generi entrate all'interno dell'UE superiori a 40 milioni di euro durante l'esercizio finanziario in questione. La Commissione europea aveva proposto un importo di 50 milioni di euro.

Il Parlamento europeo sottolinea che la DST (*digital services tax*) è una misura temporanea. L'adozione della direttiva sulla presenza digitale significativa, della base imponibile consolidata comune per le società o di norme analoghe a livello dell'OCSE o delle Nazioni Unite costituirebbe una soluzione permanente, preferibile a tutti gli effetti.

ISTITUZIONI

Dichiarazioni del Presidente Tajani sugli attacchi terroristici a Strasburgo

Aperto il dibattito sul futuro dell'Europa con il Presidente della Repubblica di Cipro, Nicos Anastasiades, il Presidente Antonio Tajani ha espresso il proprio dolore per le vittime dell'attacco terroristico a Strasburgo.

"Esprimo tutto il mio dolore per le vittime degli attacchi a Strasburgo, città simbolo di pace e di riconciliazione. L'atto criminale è stato un attacco al nostro modo di vivere. Tuttavia, dobbiamo continuare a lavorare per dimostrare la forza che attingiamo dalla libertà. La democrazia vincerà sempre sulla violenza, sul crimine e sul terrore", ha dichiarato il Presidente del Parlamento europeo.

In Plenaria si è tenuto un minuto di silenzio per commemorare le vittime.

LIBERTÀ CIVILI

Il Parlamento europeo chiede verità su Giulio Regeni

Via libera a larga maggioranza dal Parlamento Europeo ad una risoluzione presentata dall'onorevole **Barbara Matera (PPE-FI)** con la quale si impegnano le istituzioni europee presso l'Egitto affinché venga fatta piena ed assoluta luce sulla morte di Giulio Regeni.

“L'Egitto, che sta percorrendo un delicato cammino di riforma istituzionale e di rafforzamento dei diritti fondamentali del suo popolo - ha affermato nel suo intervento l'onorevole Matera – è, può e deve essere un partner strategico fondamentale per l'Unione Europea. Per motivi economici, politici e per i delicati equilibri geopolitici del Mediterraneo.”

“Se l'Egitto intende davvero che la nostra sia una partnership proficua e fruttuosa - ha sottolineato – dovrà fare ancora di più per trovare i responsabili della morte di Giulio Regeni”.

“E' giusto – ha osservato l'onorevole Matera – che l'Unione Europea si faccia interprete, anche nel proprio interesse, della voce di quegli italiani, di quei cittadini d'Europa, che vogliono la verità per Giulio, un ragazzo dalle mille qualità e dedicato agli studi”.

“Vogliamo la verità non per motivi politici ma per onorare la sua memoria, per ricordare la sua vita, strappata via ferocemente e senza alcun motivo”, ha concluso l'onorevole Matera.

LIBERTÀ CIVILI

Visti umanitari

Il Parlamento europeo ha chiesto che la Commissione europea presenti, entro il 31 marzo 2019, una proposta legislativa che istituisca un visto umanitario europeo. Tale visto darebbe al richiedente l'accesso al territorio europeo esclusivamente nello Stato membro che lo rilascia e al solo scopo di presentare una domanda di protezione internazionale. I paesi UE dovrebbero rilasciare visti umanitari presso ambasciate e consolati all'estero, in modo che le persone in cerca di protezione possano accedere all'Europa senza rischiare la vita.

I deputati sottolineano che, nonostante i numerosi annunci e richieste di percorsi sicuri e legali per i richiedenti asilo in Europa, l'UE non dispone di un quadro armonizzato di procedure di ingresso protetto. Inoltre, a causa di opzioni giuridiche insufficienti, si stima che il 90% delle persone cui è stata concessa protezione internazionale abbia raggiunto l'Unione europea con mezzi irregolari.

Il Parlamento ritiene che i visti umanitari contribuirebbero a ridurre l'intollerabile numero di vittime nel Mediterraneo e sulle rotte migratorie verso l'UE (almeno 30.000 persone sono morte alle frontiere dell'UE dal 2000). Permetterebbero, inoltre, di combattere il traffico di esseri umani e gestire meglio gli arrivi, l'accoglienza e il trattamento delle domande di asilo.

PREMIO SACKAROV 2018

Il Parlamento europeo ha consegnato il premio Sacharov per la libertà di pensiero a Oleg Sentsov, regista ucraino e oppositore dell'annessione della Crimea alla Russia

Sentsov non ha potuto ricevere il premio di persona poiché sta scontando una pena di vent'anni in una prigione siberiana per aver "preparato atti di terrorismo" contro il dominio "de-facto" della Russia in Crimea.

Sua cugina, Natalya Kaplan, e il suo avvocato, Dmitriy Dinze hanno rappresentato Sentsov durante la cerimonia a Strasburgo.

Nel consegnargli il premio Sacharov il Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani ha dichiarato: "Sentsov viene premiato per la sua protesta pacifica contro l'annessione illegale da parte della Russia della Crimea, sua terra natale. Il premio gli viene attribuito anche per la sua determinazione e il suo impegno in difesa dei diritti e della dignità umana, della democrazia e dello stato di diritto. Su questi valori si fonda la costruzione europea. Questo Parlamento sarà sempre in prima linea per difendere la libertà e la dignità della persona, dentro e fuori l'Unione europea".

TERRORISMO

Nuova strategia per la lotta contro il terrorismo

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione per la lotta contro il terrorismo per affrontare la radicalizzazione, migliorare l'interoperabilità dei dati e sostenere le vittime.

Il Parlamento propone di rafforzare il ruolo delle agenzie dell'Unione europea, come Europol e l'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala (eu-LISA).

I deputati esprimono preoccupazione per l'insufficiente scambio di dati tra le agenzie come tra gli Stati membri e le autorità dell'UE. Sottolineano l'importanza del pieno rispetto dei diritti fondamentali, tra cui la protezione dei dati e la libertà di espressione, nell'adozione di misure antiterrorismo.

BANDI COMUNITARI

Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"

Cultura , Formazione

Titolo: Invito a presentare proposte – EACEA 37/2018 nell’ambito del programma Erasmus+ - KA3 Sostegno alla riforma delle politiche - Reti e partenariati di erogatori d’istruzione e formazione professionale (IFP)

Obiettivo:

Sostenere la creazione di reti e partenariati nazionali e transnazionali di fornitori d’istruzione e formazione professionale (iniziale e continua), al fine di favorire la riflessione politica a livello europeo e promuovere la sensibilizzazione e l’attuazione delle politiche europee in materia di IFP a livello nazionale e regionale.

Azioni:

Progetti riguardanti **uno dei due** lotti seguenti:

Lotto 1: organizzazioni nazionali, regionali o settoriali di fornitori di IFP

Creazione o rafforzamento di reti e partenariati tra fornitori IFP a livello nazionale, regionale o settoriale attraverso progetti transnazionali mirati allo sviluppo di capacità e alla condivisione delle migliori esperienze tra organizzazioni di fornitori di IFP, in particolare per i Paesi in cui gli accordi di rappresentanza tra fornitori di IFP sono limitati.

Il partenariato di questi progetti deve coinvolgere almeno 2 reti o associazioni nazionali, regionali o settoriali di fornitori IFP, provenienti da almeno 2 diversi Paesi del programma Erasmus+, dei quali almeno 1 deve essere Stato membro UE.

Lotto 2: organizzazioni ombrello europee di fornitori di IFP

Progetti transnazionali che favoriscono la cooperazione tra le organizzazioni ombrello europee di fornitori di IFP, sostenendo allo stesso tempo la riflessione politica a livello europeo e la capacità di raggiungere e coinvolgere i membri o affiliati nazionali.

Il partenariato di questi progetti deve essere costituito da almeno 2 organizzazioni ombrello europee, ciascuna avente membri o affiliati in almeno 5 Paesi del programma Erasmus+, dei quali almeno 1 deve essere Stato membro UE.

Attività ammissibili

Per entrambi i lotti deve essere realizzata la seguente attività:

Rafforzare la cooperazione tra i fornitori di IFP attraverso l’apprendimento reciproco, il counselling tra pari e lo sviluppo di capacità, con l’obiettivo di migliorare il livello qualitativo e l’attrattività dell’offerta di IFP. Reti e partenariati devono inoltre promuovere l’uso efficace dei fondi dell’UE, nonché supportare l’attuazione e diffusione di strumenti e iniziative dell’UE per il settore dell’IFP, ove possibile nelle lingue nazionali. I progetti devono anche puntare a raggiungere e coinvolgere i fornitori IFP che ancora non contribuiscono alla cooperazione europea o non ne traggono beneficio. Inoltre, devono essere realizzate almeno tre delle seguenti attività:

- contribuire alla Settimana europea delle competenze professionali organizzando attività ed eventi

- innovativi coordinati a livello nazionale al fine rendere più appetibile l'IFP;
- sostenere lo sviluppo di una strategia di internazionalizzazione a livello dei fornitori di IFP, favorendo la mobilità di leader, personale e studenti IFP, nonché l'istituzione di partenariati di cooperazione;
 - migliorare la qualità dell'IFP tramite cicli di feedback per adattare l'offerta di IFP, in linea con la Raccomandazione sul monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e la Raccomandazione sul Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET);
 - fornire sostegno allo sviluppo del capitale umano di microimprese e PMI tramite il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori;
 - promuovere l'apprendimento innovativo di competenze chiave in ambito IFP, adeguando la definizione e la valutazione dei programmi;
 - promuovere strumenti e opportunità per lo sviluppo professionale di insegnanti, formatori, tutori e/o leader dell'IFP affinché siano preparati ad affrontare le sfide future (ad esempio la digitalizzazione).

Aree Geografiche: UE 28, Turchia - Serbia - ex Repubblica jugoslava di Macedonia EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Budget:

6.000.000 euro: 4.000.000 per il lotto 1 e 2.000.000 per il lotto 2

Il contributo UE potrà coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso **tra 300.000 e 500.000 euro per i progetti del lotto 1 e tra 600.000 e 800.000 euro per i progetti del lotto 2.**

I progetti devono avere durata di 24 mesi con inizio tra il 01/09/2017 e il 01/11/2017.

Scadenza 31/01/2019, ore 12.00 (ora di Bruxelles)

Link Utili:

Referente: Agenzia esecutiva EACEA

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/ka3-networks-and-partnerships-of-vet-providers_en

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) - Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/27/2018: sostegno alla distribuzione di film non-nazionali - sistema di sostegno automatico alla distribuzione

Nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa è stato lanciato il bando 2019 (EACEA/27/2018) per il cosiddetto sostegno automatico alla distribuzione cinematografica.

Il "sostegno automatico" è strutturato infatti su due fasi:

1. **creazione di un fondo potenziale** proporzionale al numero di biglietti venduti per film europei non nazionali recenti (film con copyright dal 2015 in poi) fatti uscire in sala, nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA, nell'anno 2018 (fino a un tetto massimo per film e adattato a seconda del Paese).

2. **reinvestimento del fondo** generato nella:

- **coproduzione** di nuovi film europei non nazionali, ossia film non ancora ultimati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento (modulo 1);
- **acquisizione di diritti di distribuzione** di film europei non nazionali ammissibili (modulo 2) e/o;
- **lancio** di film europei non nazionali ammissibili (**costi promozione, pubblicità, digitalizzazione, transcodifica**) (modulo 3).

Per creare un fondo potenziale e accedere a misure di reinvestimento il film deve:

- essere stato prodotto da uno o più produttori aventi sede nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e realizzato con una significativa partecipazione di professionisti provenienti da tali Paesi;
- essere un'opera di fiction, animazione o documentaristica di durata superiore a 60 minuti e realizzata in un Paese diverso da quello di distribuzione;
- trattarsi di film con copyright dal 2015 in poi.

Film con meno di 200 ingressi ammissibili nell'anno di riferimento (2018) non saranno presi in considerazione per il calcolo del fondo.

Aree geografiche: UE, Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia).

Il budget a disposizione del bando ammonta a € **24.350.000**. Il cofinanziamento dell'UE non può superare il **60%** dei costi totali ammissibili dei progetti selezionati.

La scadenza per presentare proposte è fissata al 5 settembre 2019, ore 12.00 (ora di Bruxelles).

Link Utili:

Referente: Agenzia esecutiva EACEA

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-automatic-support-2019_en

Referente: Creative Europe Desk Italia - MEDIA

<http://www.europacreativa-media.it/>

Titolo: Europa Creativa sottoprogramma Media. Invito a presentare proposte "Agenti di Vendita"

L'invito si propone di incoraggiare e sostenere una maggiore diffusione transnazionale dei film europei concedendo fondi agli agenti di vendita, basati sulle loro prestazioni sul mercato, per ulteriori investimenti in nuovi film europei non nazionali.

Lo schema si compone di **due fasi**:

- **Generazione** di un fondo potenziale, che sarà calcolato in funzione dei risultati ottenuti dalla società sul mercato europeo durante il periodo di riferimento (2013-2017);
- **Reinvestimento** del fondo potenziale così generato da ogni società. Il fondo deve essere reinvestito in:

1. Modulo 1: minimi garantiti pagati per i diritti di vendita internazionale di nuovi film europei non nazionali;
2. Modulo 2: promozione, marketing e pubblicità di nuovi film europei non nazionali.

Il **budget annuale** complessivo disponibile è di **2.600.000 di euro**.

Il contributo finanziario dell'Unione non può essere superiore al **60%** dei costi totali ammissibili. Il beneficiario deve garantire il resto del finanziamento.

Perché il film sia ammissibile, il primo diritto d'autore (copyright) non deve essere stato rilasciato prima del 2013.

Sono considerate eleggibili tutte le opere recenti di fiction (inclusi i film di animazione) o i documentari, con una durata minima di 60 minuti, che siano prodotte maggioritariamente da uno o più produttori registrati nei Paesi partecipanti al Programma MEDIA e alla cui realizzazione abbiano contribuito significativamente professionisti che siano cittadini/residenti nei Paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA.

Scadenza: 15/01/2019

Link utili:

<http://www.europacreativa-media.it/bandi-aperti/agenti-di-vendita-bando-eacea-01-2018>

Ricerca, Energia

Titolo: Opportunità di finanziamento GSA : ricevitore avanzato per la guida autonoma

L'Agenzia del GNSS europeo (GSA) ha pubblicato una call nell'ambito del suo meccanismo di finanziamento degli elementi fondamentali, mirando allo sviluppo di un'unità di bordo di posizionamento innovativo (OBU) adatta per una guida completamente automatizzata. La guida autonoma è destinata a trasformare radicalmente la mobilità, migliorando la sicurezza stradale, riducendo il traffico e l'inquinamento dei gas di scarico e aumentando il comfort per guidatori e passeggeri. Il concetto di guida autonoma trasferirà la funzione di controllo del veicolo dal conducente umano al sistema automatizzato, che deve essere consapevole della sua posizione, percepire l'ambiente circostante e guidare prendendo decisioni senza input umani.

La guida autonoma è un'applicazione di sicurezza fondamentale, in quanto il suo guasto può avere gravi conseguenze per le persone, le proprietà e l'ambiente. Pertanto le auto autonome necessitano di motori di posizionamento ad alte prestazioni che facciano un uso ottimale di un set completo di sensori che si completano a vicenda in una soluzione strettamente ibrida.

Gli obiettivi della presente call sono lo sviluppo di un'unità di bordo (OBU) basata sul GNSS innovativa e vicina al mercato, adatta alla guida completamente automatizzata e / o al posizionamento cooperativo (idealmente il livello 5, secondo la Society of Automotive Engineers (SAE)), integrando un ricevitore GNSS con sensori aggiuntivi e possibilmente un modem di comunicazione per abilitare le prestazioni dell'applicazione di destinazione.

Il GNSS sarà l'elemento centrale della soluzione proposta, grazie alla sua capacità unica di fornire un posizionamento assoluto accurato e informazioni di temporizzazione precise, ma sarà ibridato con altri sensori di bordo come LIDAR, radar, telecamere, ecc.

L'invito a presentare proposte è destinato a finanziare fino a due progetti con le seguenti attività:

- Progettazione, sviluppo, test e dimostrazione di OBU basati su GNSS a doppia o multi frequenza per una guida completamente autonoma da incorporare su veicoli autonomi.
- Stretta integrazione del ricevitore GNSS con altri sensori per soddisfare le esigenze dell'applicazione.

L'importo del finanziamento UE per ciascuno dei due progetti arriva fino a 4 000 000 di EUR (70% di cofinanziamento)

La scadenza per le comunicazioni è il 1 ° marzo 2019.

Link utili:

<https://www.gsa.europa.eu/enhanced-receiver-autonomous-drivingnavigation>

Titolo: Horizon Prize for Social Innovation: premi in denaro per soluzioni innovative per migliorare la mobilità delle persone anziane

Note:

Nell'ambito del programma HORIZON 2020 è stato lanciato un "Horizon Prize for Social Innovation" finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane.

Come è noto, gli Horizon Prizes sono "premi-incentivo" (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci.

In questo caso la sfida è migliorare la vita della popolazione anziana (over 65) sviluppando soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni sviluppate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Ci si aspetta che le soluzioni proposte determinino vantaggi significativi a lungo termine per specifici gruppi target, come gli anziani che vivono in aree isolate oppure le persone anziane con mobilità ridotta che vivono nelle aree urbane. Inoltre, sarà necessario illustrare l'impatto delle soluzioni proposte in termini di creazione di nuove opportunità di mercato e di lavoro, ad esempio per piccole imprese innovative, operatori del settore dei trasporti, start-up del settore dell'economia sociale oppure ONG a livello locale, regionale o nazionale.

Le soluzioni proposte non devono necessariamente riguardare questioni tecniche (relative ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche altri aspetti, quali ad esempio i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Le soluzioni proposte devono anche essere implementate per diversi mesi durante il periodo del concorso. La giuria infatti valuterà il lavoro e i progressi compiuti durante un periodo di attuazione di almeno 5 mesi.

L'iniziativa è aperta a persone fisiche e giuridiche (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a HORIZON 2020. Dispone di un budget complessivo di 2 milioni di euro e prevede di assegnare un 1° premio da 1 milione di euro e 4 secondi premi da 250mila euro ciascuno.

La scadenza per presentare candidature è il 28 febbraio 2019.

Tutti i partecipanti saranno informati del risultato della loro candidatura entro la metà del 2019. L'assegnazione dei premi è prevista nel terzo trimestre del 2019.

Link utili:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/sc6-social-innovation-prize-2019.html>

Giustizia

Titolo: Bando JUST-2018-AG-DRUGS: sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga

Azioni:

Progetti transnazionali riguardanti almeno una delle seguenti priorità:

- attività nel campo dell'epidemiologia dell'uso di nuove sostanze psicoattive, tra cui gli oppioidi sintetici più potenti, nonché attività relative a problemi emergenti incluso il commercio online di droghe;
- sostegno alle organizzazioni della società civile rafforzando: a) la loro funzione di advocacy; b) la loro capacità di fare la differenza a livello locale; c) i loro metodi di condivisione delle best practices;
- sostegno ai principali stakeholder attraverso l'ampliamento delle loro conoscenze e competenze nell'ambito dell'attuazione degli standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga, in particolare nel settore dell'integrazione sociale;
- promuovere l'applicazione pratica della ricerca correlata alla droga e, in particolare, della ricerca sulla dipendenza, al fine di affrontare le sfide attuali e le nuove minacce.

Attività finanziabili:

- raccolta di dati, sondaggi, attività di ricerca;
- attività di formazione;
- apprendimento reciproco, sviluppo di reti, individuazione e scambio di buone pratiche, cooperazione;
- eventi, conferenze, meeting di esperti;
- attività di diffusione e sensibilizzazione.

Beneficiari:

UE 28 , Albania

Enti pubblici e enti privati senza scopo di lucro stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che non partecipano al programma "Giustizia") o in Albania.

Organizzazioni internazionali e enti a scopo di lucro possono partecipare ai progetti unicamente in qualità di co-applicant (cioè non possono presentare progetti ma essere solo partner di progetto).

Budget:

€ 2.249.000

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

Non verranno presi in considerazione progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a € 250.000.

Modalità e procedura:

I progetti devono coinvolgere almeno 2 organismi (l'applicant di progetto + almeno 1 co-applicant) stabiliti in 2 diversi Stati UE ammissibili o in 1 Stato UE e in Albania.

Se un'organizzazione internazionale stabilita al di fuori dell'UE è co-applicant di progetto, si richiede che il partenariato sia composto da almeno altri 2 co-applicant stabiliti in due diversi Stati UE.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi, con inizio indicativamente a settembre 2019.

I progetti devono essere presentati per via telematica tramite l'apposito sistema (Electronic Submission System) accessibile dal Portale dei partecipanti (è necessaria la registrazione al Portale e l'acquisizione del PIC per tutti i soggetti coinvolti nel progetto).

Scadenza: 16/01/2019, ore 17 (ora dell'Europa centrale)

Link utili:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/just/topics/just-2018-ag-drugs.html>

Titolo: Fondo Asilo, migrazione e integrazione: Bando AMIF-2018-AG-INTE - Progetti transnazionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi

Con una dotazione complessiva di oltre 16 milioni di euro, il bando intende finanziare progetti transnazionali riguardanti le seguenti priorità. Ciascun progetto deve focalizzarsi su una sola priorità:

- Priorità 1. Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi (budget: 6.000.000 euro)
- Priorità 2. Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi (budget: 6.000.000 euro)
- Priorità 3. Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta (budget: 2.500.000 euro)
- Priorità 4. Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati (budget: 1.200.000 euro)
- Priorità 5: Coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione (budget: 500.000 euro)

Il bando è rivolto ad enti pubblici (tra cui autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per la gioventù, istituti di istruzione) e ad enti non-profit stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo), nonché ad organizzazioni internazionali.

I progetti riferiti alle priorità 1 e 2 devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno tre diversi enti ammissibili stabiliti in almeno due diversi Stati UE. Per i progetti relativi alle priorità 3, 4 e 5 si richiede, invece, che la partnership sia costituita da almeno due diversi enti ammissibili di due diversi Stati UE. Per la priorità 5, almeno uno dei due enti deve essere un'organizzazione della diaspora.

Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al 90% dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- € 1.000.000 e € 2.000.000 per i progetti relativi alla priorità 1
- € 750.000 e € 1.000.000 per i progetti relativi alla priorità 2
- € 250.000 e € 400.000 per i progetti relativi alla priorità 3
- € 250.000 e € 600.000 per i progetti relativi alla priorità 4
- € 250.000 e € 500.000 per i progetti relativi alla priorità 5

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 36 mesi (priorità 1 e 2) o di 24 mesi (priorità 3, 4 e 5).

Aree Geografiche: UE 28

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 31 gennaio 2019, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

Link utili:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/amif/calls/amif-2018-ag-inte.html#c,topics=callIdentifier/t/AMIF-2018-AG-INTE/1/1/1/default-group&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0/default-group&callStatus/t/Open/1/1/0/default-group&callStatus/t/Closed/1/1/0/default-group&+identifier/desc>

Varie

Titolo: Premio Altiero Spinelli 2018

Si tratta di un concorso di livello europeo mirato a ricompensare e dare visibilità ad iniziative che favoriscono la comprensione dell'UE da parte dei cittadini, rafforzano il loro senso di appartenenza al progetto europeo e accrescono la loro fiducia nei confronti dell'Unione. Il concorso punta a valorizzare e premiare contributi eccellenti orientati in particolare a:

- 1) promuovere la conoscenza dell'UE e la riflessione critica sul passato, sul presente e sul futuro dell'Unione da parte di un pubblico non specializzato e generalista.
- 2) migliorare la comprensione dei cittadini in merito ai valori, agli obiettivi, ai benefici del processo di integrazione europea nonché sui grandi traguardi raggiunti, così come sui fallimenti, le contraddizioni e dilemmi finora affrontati.
- 3) proporre, testare e valutare materiali e approcci innovativi che possono essere utilizzati da policy-maker, professionisti, organizzazioni della società civile e istituzioni per meglio informare, educare e rendere consapevoli i cittadini sull'UE.
- 4) smascherare i miti populistici anti-UE su diversi aspetti del processo di integrazione europea, compresa la retorica estremista basata sull'intolleranza e la disinformazione sulla legittimità, le competenze e il reale operato dell'UE.

L'edizione 2018 del concorso focalizza l'attenzione sui giovani e intende premiare le iniziative volte a rafforzare l'impegno dei giovani europei nei valori democratici, in linea con il tema "*La Democrazia sono io*" che caratterizzerà la *Settimana europea della gioventù 2019*, che si svolgerà poco prima delle nuove elezioni europee. Potranno, infatti, concorrere per il premio lavori/attività/prodotti che stanno dando o hanno dato un contributo sostanziale per quanto riguarda:

- l'incentivare i giovani a partecipare ai processi democratici che delineano il futuro dell'UE;
- l'impegno dei giovani nel sostenere i valori fondamentali dell'UE della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle minoranze;
- la consapevolezza dei giovani di ciò che l'UE rappresenta (la sua storia, i suoi valori fondanti, le sue azioni e politiche, i suoi successi e insuccessi) e del costo della non-Europa;
- lo sviluppo del loro senso critico e della resilienza contro i discorsi populistici antidemocratici nella e sull'Unione europea.

I lavori/prodotti/attività da candidare per il premio possono consistere in:

- programmi educativi innovativi e pragmatici o campagne e/o corsi online (MOOC)
- giochi pedagogici (offline e/o online) che consentono ai giovani partecipanti di vivere l'Europa e

sperimentare il suo funzionamento

- progetti collaborativi e attività “basate sull’azione” che promuovono la concreta partecipazione dei giovani ai processi democratici che determinano il futuro dell’UE e il loro impegno attivo sui valori comuni europei

- una combinazione di queste iniziative.

I lavori/prodotti/attività devono essere stati realizzati (almeno in parte) negli ultimi 2 anni e possono essere ancora in corso di realizzazione al momento della candidatura.

Non sono ammissibili lavori/prodotti/attività che hanno già ottenuto un finanziamento o un Premio dell’UE.

Il concorso è aperto a cittadini degli Stati UE e a organismi non governativi stabiliti in uno di questi Paesi. Sono particolarmente incoraggiate candidature presentate da organizzazioni/soggetti del settore educativo, giovanile, culturale e dello sport.

Il concorso mette in palio 5 premi da 25.000 euro ciascuno.

La scadenza per la presentazione delle candidature online è il 7 gennaio 2019, ore 17.00 (CET).

Aree Geografiche:

UE 28

Link Utili:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2018_403_R_0015&from=IT

https://ec.europa.eu/education/resources-and-tools/funding-opportunities/altiero-spinelli-prize-for-outreach-call-for-applications-2018_en

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

DEPUTATO

TITOLARE

SUPPLENTE



[Cesa Lorenzo](#)

[Affari esteri](#)

[Industria - SC Sicurezza e Difesa](#)



[Cicu Salvatore](#)

[Commercio internazionale](#)

[Sviluppo regionale](#)



[Cirio Alberto](#)

[Ambiente - Petizioni](#)

[Trasporti - Agricoltura](#)



[Comi Lara](#)

[Mercato interno](#)

[Economica](#)



[Dorfmann Herbert](#)

[Agricoltura](#)

[Ambiente](#)



[Gardini Elisabetta](#)

[Ambiente](#)

[Affari esteri - Pesca - Petizioni](#)



[La Via Giovanni](#)

[Ambiente](#)

[Bilanci](#)



[Martusciello Fulvio](#)

[Controllo bilanci - Economica](#)

[Industria](#)



[Matera Barbara](#)

[Donne - Libertà civili - Pesca](#)



[Mussolini Alessandra](#)

[Libertà civili](#)

[Occupazione - Mercato interno](#)
[Donne](#)



[Patriciello Aldo](#)

[Industria](#)

[Ambiente](#)



Innocenzo Leontini

Trasporti

Libertá civili



Salini Massimiliano

Trasporti

Industria



Tajani Antonio

Industria

Economica

INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:



[Gruppo PPE Italia](#)